



I fumi che il 14 luglio scorso che hanno avvolto l'ospedale

## ■ IL CASO Raccolta firme su Scordovillo La petizione contro i fumi ha superato le 2.600 firme

A pochi giorni dal suo lancio, ha già superato le 2600 firme la petizione lanciata su Change.org da un gruppo di cittadini riunitisi sotto il nome di "Cittadini attivi Fumi tossici Lamezia Terme" per chiedere al ministro della Salute Speranza, al procuratore della Repubblica di Lamezia Terme Salvatore Maria Curcio e al commissario prefettizio del Comune di Lamezia Terme Giuseppe Priolo di mettere uno stop ai fiumi tossici dopo i «recenti eventi riguardanti i roghi tossici di località Scordovillo in Lamezia Terme». I promotori denunciano anche «l'inadempienza delle istituzioni che a più livelli e a vario titolo non hanno saputo porre rimedio alla

drammatica problematica in oggetto». Inoltre, nel testo si fa riferimento «ai recenti rilievi aerei, a mezzo satellite Sentinel-5P e ad opera del dott. Daniele Cerra del Centro Aerospaziale Tedesco (DLR), attestanti valori di SO<sub>2</sub> (diossido di zolfo), registrati nel periodo dal 16 al 17 luglio 2021, da 3 volte tanto a 10 volte tanto rispetto al medesimo periodo del precedente anno».

Nello specifico, i firmatari chiedono il presidio permanente dell'intera area di Scordovillo, la bonifica igienico-sanitaria dell'intera area di Scordovillo e la perentoria e definitiva cessazione degli episodi di diffusa illegalità che connotano da decenni l'area in oggetto».